

FriuliSera

e-Paper

Home Primo piano Italia&Mondo Cronaca Economia Cultura Regione Opinioni Archivio

SEGUICI



ITALIA&MONDO



A sei anni dalla pandemia il SSN resta un “castello di sabbia”

DI REDAZIONE · 6 MARZO 2026

A sei anni dall'inizio della pandemia il Servizio sanitario nazionale resta un sistema ancora fragile: terapie intensive sotto target, piano pandemico non definitivamente consolidato e una rete territoriale che procede a velocità diverse. Ma soprattutto, ovunque emergano squilibri del sistema, la vera criticità resta la carenza di personale sanitario, a partire dagli infermieri. Ad affermarlo è uno dei sindacati degli infermieri il Nursing Up.

I dati ufficiali sull'attuazione della Missione 6 – Salute del PNRR, rilevati dalla Ragioneria Generale dello Stato, analizzati nelle relazioni della Corte dei Conti, supportati dall'attività tecnica di AGENAS e oggetto di monitoraggio indipendente da parte dell'Osservatorio PNRR Salute della Fondazione GIMBE, indicano che la messa in sicurezza del Servizio sanitario nazionale non può dirsi definitivamente completata.

Il piano di rafforzamento dell'area critica prevedeva un target complessivo di 5.922 nuovi posti tra terapia intensiva e sub-intensiva. Ad oggi risultano attivati 4.227 posti, di cui 1.839 in terapia intensiva e 2.388 in sub-intensiva, a fronte di obiettivi minimi fissati in 2.692 posti di intensiva e 3.230 di sub-intensiva. Restano dunque centinaia di posti ancora da rendere pienamente operativi, con un ritardo stimato di almeno cinque mesi rispetto alle scadenze programmate e con disomogeneità territoriali significative.

«L'incremento rispetto al periodo pre-pandemico c'è stato, ma la stabilizzazione strutturale dell'area critica non è affatto conclusa», afferma Antonio De Palma, presidente nazionale Nursing Up.

Secondo il sindacato il vero nodo resta la dotazione di personale: una terapia intensiva non è solo un posto letto, ma un'équipe multiprofessionale operativa h24. «Ogni posto richiede personale formato, turnazioni complete e competenze avanzate. Senza questo elemento l'infrastruttura resta capacità teorica», prosegue De Palma.

Il problema è confermato anche dalla letteratura scientifica



Clicca Donazione per donare con PayPal

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE “IL QUOTIDIANO NUOVO”

Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

EDITORIALE



EDITORIALE / ITALIA&MONDO / PRIMA PAGINA

Le toghe politicizzate colpiscono anche negli Usa.... Saltano i dazi di Donald

20 FEBBRAIO 2026

PRIMO PIANO





ITALIA&MONDO / PRIMO PIANO

Più decreti che sicurezza. Dal Governo Meloni l'ennesimo pacchetto "propaganda e distintivo". Il testo

5 FEBBRAIO 2026



ITALIA&MONDO

A sei anni dalla pandemia il SSN resta un "castello di sabbia"

6 MARZO 2026



UDINE

Un fiore alle partigiane: 8 marzo con l'Anpi a Udine per l'omaggio alle donne che resistono

6 MARZO 2026



SCIENZA

Raggi gamma per migliorare sicurezza e conservazione del grano: lo studio di ENEA

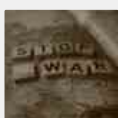
6 MARZO 2026



OPINIONI

Di Lenardo (AVS-Possibile): I fabbricanti d'armi a Udine per insegnarci la pace

6 MARZO 2026



FRIULI

Domani Sit-in contro la guerra a Udine nel pomeriggio

6 MARZO 2026

internazionale: uno studio pubblicato su The Lancet mostra che ogni paziente aggiuntivo assegnato a un infermiere aumenta del 7% il rischio di mortalità ospedaliera a 30 giorni, mentre altre analisi indicano riduzioni della mortalità tra il 10% e il 20% negli ospedali con maggiore dotazione infermieristica.

«Abbiamo fin qui potenziato strutture e programmato riforme, ma se non rafforziamo stabilmente il personale la resilienza del sistema resta teorica», conclude De Palma. «Senza infermieri e senza professionisti sanitari non si salvano vite».

ARTICOLO PRECEDENTE

Un fiore alle partigiane: 8 marzo
con l'Anpi a Udine per l'omaggio
alle donne che resistono

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



ha il suo
asterà solo

Open Arms, oggi a Palermo riprende il processo a Matteo Salvini, accusato di sequestro di persona e rifiuto di atti d'ufficio

2 DICEMBRE 2022

Europee 2024: Vi
vincitori finti. Ma
narrazione media
fortemente "melo"

12 GIUGNO 2024

Sede legale, direzione e redazione in Via Tombis 200 Lauzacco di Pavia di Udine - Editore inc. Ass. "Ilquotidiano nuovo" CF. 94136350306 -

Home

Pubblicità elettorale (servizio non attivo)

Contatti

Cookies Policy

Disclaimer

Condizioni generali di utilizzo del sito



Testata giornalistica registrata "FriuliSera-Epaper" Reg. Trib. di Udine
n° 2 del 06/02/2015. Direttore responsabile Fabio Folisi. -
redazione@friuliserait

Iscrizione Roc N°38469. Sede legale, direzione e redazione in Via

